

L'ANALISI. Come potrebbero cambiare gli assetti del credito sardo con le riforme in atto

La Bper tra risiko e nuove regole

► Sarà un autunno caldo per le banche sarde, non solo per le battaglie annunciate dai sindacati sui possibili esuberanti conseguenti al taglio di filiali che si sovrappongono tra Banca di Sassari e Banco di Sardegna, ma anche per il risiko che si è rimesso in moto sul fronte creditizio. Intanto, la pronuncia del Tar del Lazio, slittata al 10 febbraio, sulle modalità di trasformazione delle banche popolari in società per azioni, può rimettere in gioco alcune decisioni. Lo stesso da della Banca popolare del-

l'Emilia Romagna ha approvato martedì scorso la trasformazione dell'istituto in spa, anche se ha lasciato aperto l'arco temporale entro cui questa decisione sarà realizzata, stabilendo soltanto il termine massimo dell'ultimo quadrimestre 2016. A seconda di quello che deciderà il Tar, dunque, la banca che controlla anche Banco di Sardegna e Banca di Sassari potrebbe accelerare o rallentare il cambiamento previsto dalla riforma bancaria messa in campo da Renzi e Padoan.

Allo stesso tempo, la Bper, in attesa che si concretizzino possibili alleanze future (da tempo si parla di un'accelerazione nelle trattative con la Popolare di Milano), vorrebbe rendere la trasformazione in società per azioni meno traumatica possibile. L'amministratore delegato Alessandro Vandelli, infatti, avrebbe in progetto di creare uno zoccolo duro di soci che garantirebbero la continuità nel momento del passaggio dal voto capitaro (previsto con il vecchio modello delle popolari) al

nuovo sistema di azionariato. In questo quadro va letta dunque la crescita della Fondazione Banco di Sardegna, guidata da Antonello Cabras, nel capitale sociale della Bper, di cui oggi detiene oltre il 2% secondo le comunicazioni Consob del 29 settembre. La Fondazione, che possiede il 49% del Banco, potrebbe decidere di crescere nel capitale della futura holding per entrare a far parte di quello zoccolo duro di soci che controlleranno la futura Bper. (g. d.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonello Cabras, presidente della Fondazione

